

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA  
PER LA TUTELA DEGLI ASSOCIATI E DEI LICENZIATI DA ACI SPORT, DEI MINORI E  
PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE  
E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

Il presente MODELLO ORGANIZZATIVO e di controllo dell'attività sportiva è redatto ed approvato dalla Reggello Motor Sport ASD, come previsto dall'articolo 16 d.lgs. 39/2021 utilizzando le Linee guida dell' ottobre 2023, pubblicate da ACI sport e il Regolamento per la prevenzione e il contrasto degli abusi, pubblicati entrambi nel novembre 2024.

**Articolo 1: Finalità**

Il presente Modello disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al d.lgs. 198/2006 sui associati e licenziati, nell'ambito della Reggello Motor Sport ASD e tra i associati e licenziati di ACI Sport ad essa associati, e recepiscono le disposizioni di cui al d.lgs. 36/2021 e al d.lgs. 39/2021, nonché le disposizioni emanate da ACI Sport in materia di safeguarding policy per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione.

In particolare, il presente Modello costituisce l'insieme di Linee guida e di principi a cui Reggello Motor Sport ASD e tutti i associati e licenziati ACI Sport, associati alla medesima, sono tenuti ad applicare, al fine di :

- a) prevenire e controllare ogni condotta di abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata in ogni forma, di persona o tramite modalità informatiche, sul *web* e attraverso messaggi, *e-mail*, *social network*, *blog*, programmazione di sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie informatiche;
- b) promuovere i diritti degli associati e dei licenziati di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati contro ogni forma di abuso, violenza, disparità di genere o qualunque altra forma di discriminazione
- c) promuovere una cultura e un ambiente che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti gli associati e licenziati e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- d) promuovere la consapevolezza degli associati e licenziati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- e) individuare e attuare da parte della Reggello Motor Sport ASD adeguate misure, procedure e politiche di *Safeguarding*, anche in conformità con le raccomandazioni del Responsabile nazionale di ACI Sport delle Politiche di *Safeguarding*, che riducano i rischi di condotte lesive dei diritti;
- f) garantire una gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela;
- g) informare gli associati e licenziati sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- h) promuovere la partecipazione di Reggello Motor Sport ASD e degli associati alle iniziative informative e formative organizzate dall'ACI sport nell'ambito delle politiche di *Safeguarding*;
- i) promuovere il coinvolgimento proattivo di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *Safeguarding* di Reggello Motor Sport ASD.

## **Articolo 2: Diritti e doveri**

Diritto fondamentale degli associati e dei licenziati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico degli associati e dei licenziati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti degli associati e dei licenziati. Reggello Motor Sport ASD adotta misure per assicurare l'effettività dei diritti di cui al comma precedente e le relative tutele. Adotta, altresì, ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell'associato, la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti gli associati e licenziati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

## **Articolo 3: Durata**

Il presente Modello avrà validità quadriennale.

Reggello Motor Sport ASD provvederà alla revisione, aggiornamento dello stesso ogni qual volta sia necessario al fine di recepire eventuali modifiche e integrazioni promosse da ACI Sport.

## **Articolo 4: Destinatari**

Il presente Modello si applica a tutti gli associati e licenziati che svolgono attività sportiva presso Reggello Motor Sport ASD, nonché a tutti coloro, Ufficiali di gara associati e licenziati ACI Sport, che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato o di collaborazione con la medesima.

## **Articolo 5: Definizioni e fattispecie di abuso violenza e discriminazione**

Si intendono comportamenti rilevanti ai fini del presente Modello:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;
- c) la molestia sessuale;
- d) l'abuso sessuale;
- e) la negligenza;
- f) l'incuria;
- g) l'abuso di matrice religiosa;
- h) il bullismo e il cyberbullismo;
- i) i comportamenti discriminatori.

A fini del precedente comma, si intendono:

- a) per "abuso psicologico", qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso d'identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità dell'associato o licenziato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- b) Per "abuso fisico", qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e

- serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un associato o licenziato a svolgere un'attività fisica inappropriata in base all'età, genere, struttura e capacità fisica;
- c) per "molestia sessuale", qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
  - d) per "abuso sessuale", qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un associato o licenziato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il licenziato in condizioni e contesti non appropriati;
  - e) per "negligenza", il mancato intervento di un dirigente, o qualsiasi licenziato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del licenziato;
  - f) per "incuria", la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
  - g) per "abuso di matrice religiosa", l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
  - h) per "bullismo, cyberbullismo", qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i *social network* o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più associati e licenziati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul l'associato o licenziato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un associato o licenziato che determinano una condizione di disagio, insicurezza (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla *performance* sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).
  - i) per "comportamenti discriminatori", qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, *status* social-economico, prestazioni e capacità sportive, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

#### **Articolo 6: Misure e procedure di *safeguarding***

Oltre al rispetto dei predetti principi, Reggello Motor Sport ASD adotta conseguenti misure di prevenzione e si impegna a prevedere specifiche politiche di prevenzione anche durante le trasferte in Italia e all'estero in relazione ai rapporti tra tecnici, associati e licenziati con riferimento, per esempio alla sistemazione in hotel.

Reggello Motor Sport ASD si impegna a valutare annualmente le misure di cui al presente Modello, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione le adeguate azioni al fine risolvere le eventuali criticità riscontrate.

### **Articolo 7: Formazione degli associati**

Reggello Motor Sport ASD può organizzare programmi di informazione e formazione volti a far conoscere ai propri associati i principi fondamentali da rispettare e le politiche di prevenzione adottate anche in conformità a quanto indicato nel Modello e regolamenti per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso violenza e discriminazione emanati da ACI Sport per le politiche di Safeguarding.

Tutti i soggetti di cui al punto precedente sono obbligati a partecipare agli incontri formativi organizzati dalla Reggello Motor Sport ASD e ai corsi di formazione ed aggiornamento previsti dall'ACI Sport in materia di *safeguarding*, con l'obbligo di giustificare la loro eventuale assenza. Sono oggetto di formazione le seguenti materie: diritti e doveri in materia di Safeguarding ed i segnali di riconoscimento di situazioni di abuso, violenza e discriminazione.

### **Articolo 8: Obbligo di intervento e segnalazione**

I tecnici, i dipendenti, i medici sportivi e gli operatori che riscontrino i segni e/o gli indicatori delle lesioni, delle violenze e degli abusi devono attivare senza indugio la procedura di segnalazione di cui all'art. 11 del presente Modello, informandone il Responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni di cui all'art. 10 e il Responsabile federale delle politiche di safeguarding.

### **Articolo 9: Trattamento dei dati personali**

A tutti gli associati di Reggello Motor Sport ASD all'atto dell'iscrizione/tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

I dati personali raccolti sono gestiti e trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Ogni richiesta dell'interessato volta ad esercitare i diritti di accesso, cancellazione, rettifica, integrazione e le segnalazioni di eventuali violazioni della sicurezza dei dati personali può essere inoltrata all'indirizzo e-mail di Reggello Motor Sport ASD: [info@rallyreggello.it](mailto:info@rallyreggello.it)

### **Articolo 10: Nomina del Referente contro abusi, violenze e discriminazioni e suoi compiti**

1. Allo scopo di collaborare a prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui associati e licenziati nonché per garantire loro la protezione dell'integrità fisica e morale, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, d.lgs. 36/2021, Reggello Motor Sport ASD nomina un Referente / responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, di seguito nominato Referente, e lo comunica ad ACI sport al momento del rinnovo annuale della licenza.

2. La nomina del Referente di cui al comma precedente è pubblicata sulla *homepage* di Reggello Motor Sport ASD, <https://www.reggellomotorsport.it> pubblica ed accessibile agli associati, nonché comunicata al Responsabile nazionale di ACI Sport delle politiche di *Safeguarding*.

3. Il Referente contro abusi, violenze e discriminazioni è nominato dal Consiglio direttivo della Reggello Motor Sport ASD tra persone di comprovata moralità e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente licenziato ACI sport;
- b) essere in possesso della cittadinanza italiana;
- c) essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore;
- d) non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, radiazioni, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte di ACI Sport;
- e) presentare il Certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi pendenti di cui all'art. 2 d.lgs. 39/2014

- f) saper utilizzare gli strumenti informatici di base tra cui la posta elettronica, la navigazione *web* e i *social network*;
- g) non avere rapporti di parentela di terzo grado con alcun membro del Consiglio Direttivo di Reggello Motor Sport ASD e comunque non ricoprire ruoli direttivi nella medesima.

4. Il Referente dura in carica 4 anni, e può essere riconfermato; il possesso dei requisiti di cui al comma precedente è richiesto per tutta la durata dell'incarico; lo stesso, anche prima della scadenza della nomina, ritenendo non esistenti o non più esistenti le condizioni oggettive e soggettive per un corretto ed efficace svolgimento dell'incarico, può rassegnare motivate dimissioni.

5. In caso di cessazione del ruolo di Referente contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, la Reggello Motor Sport ASD provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Referente.

6. La nomina di Referente contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, con provvedimento motivato del Consiglio direttivo di Reggello Motor Sport ASD; della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al *Safeguarding Officer* dell'ACI sport e Reggello Motor Sport ASD provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

7. Il Referente è tenuto a:

- a) vigilare sulla corretta applicazione del presente Modello per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sugli associati e licenziati ACI sport nell'ambito dell'associazione Reggello Motor Sport ASD nonché sull'aggiornamento dello stesso;
- b) segnalare al *Safeguarding Officer* federale eventuali condotte rilevanti, personalmente conosciute oppure segnalate da altri e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
- c) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, tenendo conto delle caratteristiche della Reggello Motor Sport ASD;
- d) valutare annualmente le misure dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio Reggello Motor Sport ASD, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
- e) partecipare all'attività formativa organizzata dall'ACI sport.
- f) Oltre alla personale segnalazione, accogliere ogni altra segnalazione di comportamenti rilevanti, derivanti da associati di Reggello Motor Sport ASD, anche raccogliendo successivamente notizie in merito.

#### **Articolo 11: Segnalazione di comportamenti rilevanti**

La segnalazione, che attua il dovere di segnalazione delle citate Linee guida di ACI Sport, può essere effettuata, anche in forma anonima da associati ad Reggello Motor Sport ASD: sia oralmente, rivolgendosi al Referente contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni, oppure inoltrando una e-mail a [safeguarding.rms@gmail.com](mailto:safeguarding.rms@gmail.com)

Reggello Motor Sport ASD tutela gli associati che abbiano, in buona fede:

- a) assistito o sostenuto un altro associato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- b) intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di *safeguarding*.
- c) manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
- d) presentato una denuncia o una segnalazione;

- e) reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;

#### **Articolo 12: Gestione della segnalazione**

La procedura di segnalazione si compone delle seguenti fasi:

- a) segnalazione di comportamenti rilevanti di cui all'art. 5;
- b) registrazione della segnalazione in un apposito registro anche telematico conservato dal Referente contro gli abusi, violenze e discriminazioni;
- c) istruttoria della segnalazione, eventualmente ascoltando le parti coinvolte e redigendo apposito verbale, a cura del Referente;
- d) trasmissione della segnalazione al Responsabile nazionale Safeguarding Officer di ACI Sport usando la e-mail [safeguarding@aci.it](mailto:safeguarding@aci.it)
- e) in esito della segnalazione, comunicazione delle risultanze a Reggello Motor Sport ASD ed eventualmente agli interessati delle decisioni e sanzioni del Safeguarding Officer di ACI se pervenute.
- f) sono altresì sanzionabili coloro che hanno effettuato dolosamente una segnalazione consapevole della sua falsità e con lo scopo di ledere altri.

#### **Articolo 13: Trattamento dei dati personali del segnalante**

Reggello Motor Sport ASD garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e il contenuto della segnalazione medesima, nel rispetto dei principi descritti nel Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati personali contenuti nella segnalazione verranno conservati per un periodo massimo di cinque anni decorrente dalla conclusione del procedimento.

#### **Articolo 14: Disposizioni finali**

Il presente Modello, approvato dal Consiglio direttivo di Reggello Motor Sport ASD, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito <https://www.reggellomotorsport.it> unitamente all'allegato CODICE DI CONDOTTA a tutela degli associati e dei licenziati da ACI Sport, dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione. Le Linee Guida di ACI Sport del 3 ottobre 2023 e il Modello organizzativo e Codice di condotta sono entrambi pubblicati sul sito <http://www.acisport.it>